

**Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le  
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Cittadella Regionale,  
Località Germaneto,  
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

**OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "PARCO EOLICO GIRONDA – S.SALVANASA" – COMUNE DI CARAFFA DI CATANZARO (CZ)**

Il/La sottoscritto/a

RAFFAELE VRENNÀ

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

RVL ENERGY SRL

con sede legale in:

88900 CROTONE SS106 KM245 SNC – PEC: RVLENERGY@PEC.IT

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	ANTE OPERAM	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <i>aspetti progettuali</i></li><li>➤ <i>aspetti gestionali</i></li><li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li></ul>	<i>Avvio di procedura di certificazione ambientale parco eolico secondo regolamento EMAS, con aggiornamento della analisi ambientale ante operam.</i> <i>Visti i tempi medi che trascorrono dalla fase di sviluppo (progetto) alla fase di costruzione, tale condizione consente di verificare l'adeguatezza delle informazioni raccolte in fase progettuale (Sviluppo), ed eventualmente modificare e/o integrare le stesse prima dell'approntamento del cantiere.</i>

<b>Condizioni Ambientali</b>			
<b>N.</b>	<b>Macrofase</b>	<b>Ambito di Applicazione</b>	<b>Oggetto della condizione</b>
2.a	ANTE OPERAM	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>aspetti progettuali</i></li> </ul>	<p><i>Avvio di campagna di indagini di dettaglio.</i></p> <p><i>Realizzazione di rilievi topografici e geodetici di dettaglio, onde garantire una idonea trasposizione del progetto dalle planimetria al cantiere e verificare eventuali interferenze con servizi e/o sottoservizi esistenti.</i></p>
2.b	ANTE OPERAM	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>aspetti progettuali</i></li> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul>	<p><i>Avvio di campagna di indagini di dettaglio.</i></p> <p><i>Realizzazione di rilievi geognostici di dettaglio, onde garantire un idoneo approfondimento delle conoscenze delle caratteristiche geologiche e geotecniche dei siti di imposta delle macchine eoliche.</i></p>
3	ANTE OPERAM	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>aspetti progettuali</i></li> <li>➤ <i>aspetti gestionali</i></li> </ul>	<p><i>Saranno adottati opportuni provvedimenti al fine di limitare al massimo le interferenze con le infrastrutture e sottoservizi esistenti, ottemperando a tutte le eventuali prescrizioni e condizioni impartite dagli Enti gestori e proprietari delle stesse.</i></p>
4.a	CORSO D'OPERA	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>ambiente idrico</i></li> <li>○ <i>suolo e sottosuolo</i></li> <li>○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</i></li> </ul> </li> </ul>	<p><i>Quale viabilità di cantiere sarà utilizzata prevalentemente (Utilizzo quasi esclusivo) la viabilità esistente, con eventuale adeguamento temporaneo (costipamento, allargamento, raccordo planoaltimetrico) onde consentire il transito dei mezzi di trasporto dei componenti degli aerogeneratori.</i></p>
4.b	CORSO D'OPERA	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>suolo e sottosuolo</i></li> <li>○ <i>paesaggio e beni culturali</i></li> </ul> </li> </ul>	<p><i>Le nuove piste necessarie a raggiungere le postazioni di macchina, già individuate in sede di progetto, e le piazzole per i montaggi meccanici in opera delle gru saranno realizzate come "strade bianche", mediante predisposizione dell'area con eventuale compattazione della superficie e riporto di stabilizzato di cava e/o materiale di risulta. Sarà in ogni caso perseguita la salvaguardia della vegetazione presente, compensando eventuali perdite con la formazione di impianti equivalenti, secondo le modalità eventualmente prescritte dalla Amministrazione competente.</i></p>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
4.c	CORSO D'OPERA	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ atmosfera</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul>	<p>Saranno impiegati tutti gli accorgimenti tecnici per ridurre o eliminare la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti (ad esempio bagnatura delle superfici - piste di cantiere e/o cumuli di materiale - in caso di sollevamento eolico delle polveri, pulizia delle ruote dei mezzi in uscita dai cantieri). Se necessario e/o richiesto, si potrà fare ricorso a stazione mobile di monitoraggio dell'aria per la stima dei PM10 e PM2,5.</p>
4.d	CORSO D'OPERA	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ suolo e sottosuolo</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> </ul>	<p>Gli eventuali inerti rinvenuti dalle attività di scavo, eseguite nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere provvisorie e delle opere civili, opportunamente selezionati e se rispondenti ai requisiti di legge, dovranno essere riutilizzati in loco nell'ambito del cantiere per la formazione di rilevati, riempimenti o altro, e per sistemare le strade di accesso agli aerogeneratori. Il rimanente materiale di risulta prodotto dal cantiere e non utilizzato dovrà essere trasportato in impianto di recupero e/o discarica autorizzata secondo normativa di settore vigente.</p>
5	CORSO D'OPERA	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ambiente idrico</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> </ul>	<p>In corrispondenza di nuove piste di accesso e postazioni di macchina, sarà predisposto un idoneo sistema di regimentazione delle acque meteoriche con il fine di non alterare il regime idrogeologico ante operam,</p>
6	CORSO D'OPERA	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</li> <li>○ paesaggio e beni culturali</li> </ul> </li> </ul>	<p>A montaggio ultimato e comunque al termine della fase di cantiere, solamente una limitata superficie delle nuove piste e piazzole verrà mantenuta sgombra da piantumazione, al fine di consentire di effettuare le operazioni di controllo e/o manutenzione degli aerogeneratori in fase di esercizio. Le restanti superfici verranno ripristinate allo stato "ante operam", mediante l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo tra l'altro riporto di terreno vegetale, eventuale posa di geostuoia, semina e piantumazione di essenze vegetali autoctone.</p>
7		<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni</li> </ul>	<p>Saranno evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo alla fauna presente</p>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
8	CORSO D'OPERA	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>aspetti gestionali</i></li> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>ambiente idrico</i></li> <li>○ <i>suolo e sottosuolo</i></li> <li>○ <i>salute pubblica,</i></li> </ul> </li> </ul>	<p><i>Al fine di limitare eventuali rischi di emissioni di inquinanti connesse con le perdite accidentali di carburante, olii/liquidi, utili per il corretto funzionamento di macchinari e mezzi d'opera impiegati per le attività, sarà programmato un controllo quotidiano ed una manutenzione periodica dei mezzi, con particolare riferimento alla tenuta stagna di tutti gli apparati. Parimenti, si provvederà allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere temporaneamente all'interno del cantiere in luoghi sicuri, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel rispetto dell'ambiente circostante.</i></p>
9	CORSO D'OPERA	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</i></li> <li>○ <i>salute pubblica,</i></li> <li>○ <i>paesaggio e beni culturali</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul>	<p><i>Sarà avviato, già in fase di cantierizzazione, il piano di monitoraggio sulla fauna potenzialmente interessata dal progetto, sulla scorta delle indicazioni descritte nel "Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna", redatto in collaborazione con ISPRA, ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento) e Legambiente Onlus.</i></p>
10	POST OPERAM	<p><i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>componenti/fattori ambientali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,</i></li> <li>○ <i>salute pubblica,</i></li> <li>○ <i>paesaggio e beni culturali</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>monitoraggio ambientale</i></li> </ul>	<p><i>Il piano di monitoraggio sulla fauna potenzialmente interessata dal progetto, sulla scorta delle indicazioni descritte nel "Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna", redatto in collaborazione con ISPRA, ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento) e Legambiente Onlus, sarà condotto, successivamente alla messa in marcia dell'impianto, per la durata richiesta dagli Enti competenti.</i></p>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
11	POST OPERAM	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ altri aspetti</li> </ul>	<p>Alla fine della vita dell'impianto, si procederà al suo completo smantellamento e conseguente ripristino del sito alla condizione "ante operam", mediante: disinstallazione di ognuna delle unità produttive, disaccoppiamento e separazione dei macrocomponenti (generatore, mozzo, torre, ...); selezione dei componenti riutilizzabili, riciclabili, da rottamare secondo le normative vigenti; rimozione delle linee elettriche, che verranno completamente rimosse e conferite agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente. Le misure di ripristino interesseranno anche le strade e le piazzole che, nel corso del tempo, non abbiano assunto importanza per la comunità per eventuali usi diversi. Esse saranno lasciate a ricoprirsi naturalmente oppure rilavorate con trattamenti addizionali per il riadattamento all'habitat naturale ed al paesaggio. Nella fase di ripristino ambientale saranno adottate tecniche di ingegneria naturalistica, preferendo l'utilizzo di specie vegetali autoctone.</p>
12	POST OPERAM	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ altri aspetti</li> </ul>	<p>In riferimento a quanto disposto dall'art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, la Scrivente richiede che siano specificate dall'Autorità Competente eventuali altre condizioni ambientali necessarie a prevenire o evitare possibili impatti ambientali significativi e negativi e che queste siano incluse, sotto forma di prescrizioni, nel provvedimento conclusivo di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.</p>

I professionista firmatario/a  
dello Studio Preliminare Ambientale

ing. Massimiliano Berlingeri  
(Timbro e Firma)

Dott.. Francesco Palmieri  
(Timbro e Firma)

Il proponente

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma)